



## LE LISTE

## Letizia MORATTI

## ● PDL

- Berlusconi Silvio
- De Corato Riccardo
- Gallera Giulio
- Carmine Abagnale
- Baldassare Gianfranco
- Bianchi Bonomi Barbara
- Colombo Carola
- Curia Vincenzo
- De Angelis Franco
- De Pasquale Fabrizio
- Di Biase Renzo
- Landi Di Chiavenna Gianpaolo
- Luoni Fabio
- Mardegan Michele
- Mascaretti Andrea
- Masseroli Carlo
- Marco Osnato
- Pillitteri Stefano
- Rizzi Alan
- Santarelli Claudio
- Triscari Binoni Francesco
- Totino Filippo
- Vagliati Armando
- Beretta Antonella
- Bianchi Gaetano
- Borsani Benedetta
- Bove Marcovalerio
- Cernuschi Maurizio
- Clemente Marco
- Crupi Cristina
- De Corzent Wanver Davide
- Femminino Vincenzo
- Ferrari Claudia
- Forte Matteo
- Jabes Daniela
- Jarach Guido Gabriele
- Lardieri Giuseppe Antonio
- Lassini Roberto
- Lastella Gianni
- Leonardi Matilde
- Maltoni Silvia
- Mola Giovanni
- Pagliuca Luigi
- Paleari Simone
- Pica Ciro
- Romano Anton Luca
- Tatarella Pietro
- Valdman Valentin



## ● LEGA NORD

- Salvini Matteo
- Morelli Alessandro
- Iezzi Igor Giancarlo
- Lepore Luca
- Castenetto Nives Bianca
- Sarina Piermario
- De Anna Roberto
- Zirilli Franco Silvio
- Abbiati Gabriele Luigi
- Aglieri Gian Marco
- Ancona Andrea Maria
- Angelelli Maria Teresa
- Bassi Paolo Guido Mario Giancarlo
- Bastoni Massimiliano
- Bertone Paolo
- Bevilacqua Gianantonio
- Boglia Silvana
- Borsani José
- Brambilla Riccardo
- Caproni Massimo
- Carozzi Alessandro Andrea
- Citterio Giuliano
- Flora Ferdinando Rocco Luigi Angelo
- Frigerio Valeria
- Gabetta Lorenzo
- Ghilardi Ernestina Maria
- Giubileo Patrizia Maria Angela
- Incantalupo Andrea
- Lettieri Aldo
- Maiocchi Giuseppe
- Malugani Graziella
- Mantovani Matteo
- Menta Maria Cristina Alba
- Pacciarella Laura
- Pertica Gianpiero
- Petrali Razzini Antonio
- Ragozzoni Marisa
- Ranzini Lidia
- Recchi Cesare
- Ronchi Fabio Giuseppe
- Rubino Costanzo Franco
- Savi Attilio
- Siegel Leopoldo Michele
- Tenconi Ettore
- Testa Francesca
- Tomesani Riccardo Aldo Armando
- Turati Sirio Alessandro
- Vendemmia Maurizio



## ● Giuliano PISAPIA

## ● PD

- Boeri Stefano
- Guida Maria Grazia
- Majorino Pierfrancesco
- D'Amico Marilisa
- Barberis Filippo
- Bocci Paola
- Bertolè Lamberto
- Boneschi Marta Ilaria
- Biscardini Roberto
- Buscemi Elena
- Caputo Roberto Maurizio Alfonso

## ● Manfredi PALMERI

## ● NUOVO POLO PER MILANO

- Ciabò Barbara
- Montalbetti Carlo Maria
- Giudice Sara
- Fortuna Nicola Attilio
- Macrellino Elena
- Taranto Roberto Giovanni
- Laras Iardena
- Abrami Filippo Giuseppe
- Agnelli Edoardo Vittorio
- Anelli Ivan Giordano
- Paroldi Emiliano

## Schiaffo ai compagni Cacciari contro il Pd «Da perdenti nati il no ad Albertini»

■ ■ ■ Che l'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari, insieme a quel Sergio Scalpelli che fu testa d'uovo nella giunta Albertini, non veda di buon occhio una deriva a sinistra, verso Nichi Vendola, del Pd era risaputo, almeno fin dal momento in cui ha manifestato il suo appoggio per il candidato terzopolista Manfredi Palmeri, anziché per il sinistrorso Giuliano Pisapia, quale sindaco di Milano. E ieri, intervenendo al convegno "Milano capitale del Nord" proprio a sostegno di Palmeri, ha spiegato chiaro e tondo che rifiutando di puntare su una linea meno sinistra, sotto la Madonnina il Pd «ha rifiutato di vincere».

Milano, questo quanto trapelato dalle sue parole, poteva essere una Olbia bis: Pd e Terzo polo avrebbero potuto unire le loro forze contro il berlusconismo, dietro il medesimo candidato (come a Olbia, di provenienza pidellina): sarebbe bastato che il Pd accettasse la candidatura di Gabriele Albertini, quando questi - nello scorso autunno - stava sfogliando la margherita, valutando cioè chi fosse disposto ad appoggiarlo e di chi avesse bisogno per presentarsi con la ragionevole aspettativa di non fare solo da comparsa. «Albertini - ha ricordato ieri Cacciari - correva per vincere e



Gabriele Albertini Ftg.

quando ha capito che senza il Pd non avrebbe vinto non ha corso. Ma il Pd non c'è stato. Il Pd ha rifiutato di vincere a Milano. Se ci fosse stato Togliatti avrebbe aperto porte e finestre».

Intento Palmeri ad accreditarsi come degno erede di Albertini per chiudere entro una

- Castellazzi Silvia Eleonora
- Comotti Natale Francesco
- Castiglione Diana
- Cormio Marco
- Coglitore Maria Teresa Lina Rina
- Danieli Luigi
- Cova Vittoria
- De Lisi Francesco Maria
- D'Alfonso Laura
- Fanzago Andrea
- De Censi Anna
- Ferrari Alberto
- Gabbai Ruggero
- Guerrini Laura
- Guancia Sabina
- Gentili David
- Iardino Maria Rosaria
- Ghezzi Gabriele
- Innocenti Adalisa
- Giungi Alessandro
- Lagomarsino Daria
- Granelli Marco
- Longinotti Erminia
- Lazzarini Emanuele
- Madami Giuseppa
- Mancuso Francesco
- Menicatti Giovanna
- Maran Piefrancesco
- Potecchi Alessia
- Monguzzi Carlo
- Rozza Maria
- Pantaleo Rosario Leonardo
- Schlacht Irene Fernanda Maria
- Stanzani Mattia Mirko
- Silbernagl Costanza
- Venegoni Mauro
- Vismara Chiara



P&G/L

- Bazzega Giorgio Paolo
- Berterame Giuseppe
- Boffi Andrea
- Bosio Andrea Umberto Angelo
- Castioni Federica Maria Caterina
- Cela Astrid
- Certani Matteo
- Chiappetti Anna Maria
- De Feudis Gianluca
- De Mastro Maria Rosario
- De Micheli Camilla
- Fantini Federico
- Fedi Giacomo
- Finotti Marco
- Fouly Mohamed
- Furcht Andrea
- Gallico Fortunato Giuliano
- Gandola Gabriella Daniela Rosa
- Guido Luca
- Labollitta Massimo
- La Greca Lorenzo Francesco
- Mangiarotti Anna Maria
- Marani Tassinari Stefano
- Marzo Franco
- Montrone Fausto
- Nisi Clemente
- Noci Leonardo
- Pastrori Stefania
- Pedroni Ezio Marco
- Paccinotti Cristina
- Sangiorgi Giuseppe Claudio
- Semeraro Angelo
- Setola Deborah
- Straniero Alessio
- Trifilò Antonio
- Valtorta Michela
- Zanaboni Giovanni Edoardo



parentesi quella giunta Moratti che di Albertini, a suo dire, non si è dimostrata affatto erede, Cacciari non riesce a non rimpiangere quello che poteva essere e non è stato (per la sinistra). «Sono furibondo - ha proseguito come posponendo l'endorsement per Palmeri alla polemica con la sinistra - perché qui c'era la possibilità di un laboratorio straordinario la cui strada era stra-aperta: tavola apparecchiata e tutto pronto. Albertini candidato con il Pd e con il Nuovo Polo. Si sarebbe vinto».

Manfredi Palmeri col Terzo Polo e Giuliano Pisapia con tutto il fronte di centrosinistra in concorrenza tra di loro prima ancora che col sindaco uscente, portano Cacciari a concludere che da parte del Pd «questo non è stato un errore ma un'idiozia tattica e politica spaventosa. Perché a Milano si vinceva. È stato rifiutato, respinto: no, pur con la tavola imbandita».

A fianco di Cacciari tra i relatori del convegno, Albertini provvedeva intanto a piegare il cartoncino identificativo di modo da occultare il simbolo del Terzo Polo accostando il quale al suo nome si era tentato di arruolarlo nelle proprie fila. Nel tardo pomeriggio, ha poi presenziato al raduno dei candidati pdl con Letizia Moratti.

C. SAL.

